

ROMA, 26 gennaio 2011
prot. n. UCE 0000331 P-2.11.4.10

TELESCRITTO C.T.A.

A tutte le AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
Agli ENTI PUBBLICI e ISTITUTI AUTONOMI

e per conoscenza:

Agli ORGANI COSTITUZIONALI
AI CSM
AI CNEL
Alle AUTORITA' AUTONOME
Alla BANCA D'ITALIA

Oggetto: Decoro delle bandiere esposte all'esterno degli edifici pubblici

In questo anno in cui si celebra, com'è noto, il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, si ritiene opportuno rivolgere alle Amministrazioni l'invito a prestare una particolare attenzione nell'esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici pubblici, avendo cura di assicurare il massimo decoro dovuto ad uno dei simboli dello Stato democratico e repubblicano.

La materia è regolata dalla legge 5 febbraio 1998, n. 22, e dal DPR 7 aprile 2000, n. 121, che stabiliscono criteri e modalità di esposizione della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione Europea all'esterno di tutti gli edifici sedi di uffici pubblici e istituzioni.

Giova ricordare quanto disposto dall'art. 9, del citato DPR n.121/2000:

*“ Le bandiere sono esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo.
Su ciascuna asta si espone una sola bandiera. ”*

Si raccomanda, pertanto, di procedere ad un'attenta verifica sui vessilli esposti, avendo cura di controllare sia la corretta esposizione nel rispetto delle regole protocollari, sia che gli stessi non si presentino logori, scoloriti, strappati, sporchi o male avvolti intorno all'asta, con preghiera di immediata sostituzione di eventuali bandiere in stato di degrado.

Tali raccomandazioni sono valide sia per le sedi di edifici pubblici distribuite sul territorio nazionale sia per le sedi di rappresentanza di istituzioni pubbliche italiane all'estero.

Si invitano i Signori Prefetti ad informare del contenuto della presente circolare i Presidenti delle Giunte regionali, delle Province e tutte le amministrazioni territoriali di competenza nonché di inviare a questa Presidenza un periodico riscontro circa il rispetto dei requisiti di decoro sopra rappresentati.

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
Gianni Letta